

Servizio Governo del Territorio Ufficio Mobilità

Classificazione: M 02 - 20250000034

Arezzo, il 11/11/2025

Concessione n. 1660

OGGETTO: CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER CANTIERI EDILI IN VIA C. CONCINI.

Il Direttore

VISTA la richiesta del 03/11/2025 presentata dal sig. Indovino Daniele, titolare della ditta INDOVINO srl di Montecatini Terma (PT) per conto dell'Ufficio Progettazione Opere Pubbliche del Comune di Arezzo per l'esecuzione dei lavori di "riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo: opere di completamento I stralcio – lotto I – adeguamento sismico tettoia" intesa ad ottenere la concessione per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche e/o gravate da servitù di pubblico passaggio specificate nel presente atto;

VISTA la documentazione acquisita, giudicata congrua in fase istruttoria, e conservata agli atti;

VISTO il D.Lgs. 30/04/92, n. 285 (Codice della Strada) ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 16/12/92, n. 495;

VISTO il vigente regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U. E.L.);

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi delle norme in materia di ordinamento degli Uffici e Servizi dettate dallo Statuto Comunale (art. 77), nonché della determina organizzativa n. 418 del 11/11/2021 con la quale è stato conferito incarico di direttore dell'ufficio Mobilità del Comune di Arezzo all'Ing Roberto Bernardini;

Dato atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, per il sottoscritto Direttore firmatario del presente provvedimento in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

VERIFICATO che è esente dal pagamento del CANONE UNICO in base all'art. 21, comma 1, lettera a) del regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico;

CONCEDE

il sig. Indovino Daniele, titolare della ditta INDOVINO srl di Montecatini Terme (PT) per conto dell'Ufficio Progettazione Opere Pubbliche del Comune di Arezzo per l'esecuzione dei lavori di "riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo: opere di completamento I stralcio – lotto I – adeguamento sismico tettoia"

∠ L'occupazione (nuova)	Dal 17/11/2025 al 30/06/2026	
	24 h al giorno	

In via C. Concini (tratto meglio evidenziato nella planimetria allegata alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale – allegato 1)

X allestimento recinzione di cantiere	Dimensioni: 60,00 (lungh. m) x 6,00 (largh. m)
☐ allestimento ponteggio	Dimensioni: (lungh. m) x (largh. m)
Per:	

 X allestimento recinzione di cantiere
 Dimensioni: 60,00 (lungh. m) x 6,00 (largh. m)

 □ posizionamento autocarro
 Dimensioni: _____ (lungh. m) x _____ (largh. m)

 Portata: ______ (q.li)
 targa ______

☐ posizionamento gru ☐ Dimensioni: _____ (lungh. m) x _____ (largh. m)

L'occupazione, è concessa per eseguire i lavori di "riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo: opere di completamento I stralcio – lotto I – adeguamento sismico tettoia"

AUTORIZZA

Il concessionario a realizzare l'occupazione apportando le richieste modifiche al traffico (circolazione e sosta) che consistono in:

☐ restringimento della corsia di marcia in strada a:					
□ senso unico	☐ doppio senso circ.				
senso unico alternato disciplinato con:					
□ segnaletica stradale a vista	□ movieri	☐ impianto semaforico			
X divieto di transito: in un tratto di via C. Concini - come meglio evidenziato nella planimetria allegata alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale – allegato 1					

☐ divieto di sost	ta con rimozione:				
□ sul lato dell'o	ccupazione		sul lato stradale opposto	☐ ambo i lati	
X restringimento del marciapiede o percorso pedonale:					
□ con limitazion	ne parziale	X	con interruzione del transito		
X altro : il transito pedonale sarà deviato su percorsi alternativi.					
Le modifiche al transito veicolare sono riportate nell'ordinanza dirigenziale.					

PRESCRIVE

- 1) Le modifiche al traffico devono essere effettuate installando tutta la segnaletica stradale verticale, orizzontale e complementare conformemente a:
- la planimetria quotata dell'area da occupare presentata unitamente alla domanda di concessione;
- il D.Lgs. 30/04/92, n. 285 (Codice della Strada) ed al relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 16/12/92, n. 495 (articoli da n.30 a n.43),
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002: "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoia di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (G.U. n. 226 del 26/09/2002 suppl. straordinario).
- 2) Durante la esecuzione dei lavori il concessionario, oltre le norme tecniche e pratiche di edilizia previste dalle leggi e regolamenti in vigore, deve osservare le seguenti prescrizioni generali:
- a) non arrecare disturbo o molestia al pubblico, ad altri concessionari, o intralci alla circolazione dei veicoli e pedoni, apponendo i prescritti segnali in caso di pericolo;
- **b)** evitare scarichi o depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti dai competenti organi del comune o da altre autorità;
- c) evitare scarichi di acque sull'area pubblica o in caso di assoluta necessità provvedere alla loro canalizzazione, rispettando le norme igieniche richieste dalla situazione dei luoghi o imposte dal comune o da altra autorità;
- d) collocare adatti ripari per evitare spargimenti di materiali sui suoli adiacenti pubblici e privati e predisporre mezzi necessari atti ad evitare sinistri e danni ai passanti, per i quali il comune non assume alcuna responsabilità, che viene a ricadere interamente sul concessionario.
- 3) E' vietato al concessionario di arrecare qualsiasi danno al suolo, di infiggervi pali, chiodi o punte o di smuovere in qualsiasi modo il selciato o pavimento, salvo i casi in cui, per evidenti necessità, ne abbia ottenuto la preventiva autorizzazione e fermo l'obbligo di disporre tutto il pristino a lavoro ultimato, sì da rispettare in pieno l'igiene, l'estetica e il decoro cittadino.
- 4) Il concessionario deve :
- a) limitare l'occupazione allo spazio assegnatogli nella concessione;
- **b)** non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita, salvo proroga ottenuta prima della scadenza;
- c) custodire e difendere da ogni eventuale danno il bene assegnatogli, facendone uso con le dovute cautele e diligenza, seguendo le norme tecniche consigliate dagli usi e consuetudini o che gli sono imposte dall'amministrazione;
- d) curare continuamente la manutenzione degli allestimenti installati in dipendenza della concessione, riparando gli eventuali danni arrecati ai circostanti beni pubblici o di terzi;



- e) eseguire tutti i lavori necessari per porre in pristino, al termine della concessione, il bene occupato;
- **f)** osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari e tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di concessione, esonerando il comune da qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, per danni arrecati a terzi durante l'esercizio del diritto di occupazione, e risarcendo il comune di altri danni che dovesse sopportare per effetto della concessione
- g) garantire, nel collocare l'occupazione, il libero accesso ad eventuali pozzetti e/o armadietti della TELECOM, ENEL, GAS-METANO, Illuminazione pubblica, condutture idriche, ecc.., nonché ad abitazioni, garages ed attività commerciali garantendo visibili le insegne pubblicitarie, bacheche ed altro.

AVVERTE

- 1) La presente concessione potrà essere revocata, sospesa o modificata in qualsiasi momento. Potranno inoltre essere imposte nuove condizioni per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per la tutela della sicurezza stradale, dichiarati tali dall'autorità competente, senza che spetti al concessionario alcun indennizzo. La revoca della concessione dà diritto al rimborso della tassa pagata nei modi e nei termini previsti dalla legge e dal regolamento.
- 2) Il concessionario, con apposita comunicazione diretta al competente ufficio comunale, può:
- rinunciare all'occupazione ed al relativo provvedimento di occupazione;
- richiedere, 15 giorni prima della scadenza la proroga della concessione.
- 3) Il concessionario decade dalla presente concessione se:
- viola le norme di legge e di regolamento previste in materia;
- realizza l'occupazione o utilizza l'area o lo spazio in modo difforme dalle prescrizioni contenute nel presente atto;
- non ottempera al provvedimento di modifica o di sospensione dell'atto di concessione

La concessione viene rilasciata alle condizioni contenute nelle norme legislative e regolamentari sopra richiamate ed alle specifiche prescrizioni riportate nel presente atto.

La presente concessione ha effetti limitatamente alla facoltà o diritto di occupazione delle aree o spazi pubblici nei modi e nei termini sopra indicati.

Essa non sostituisce gli altri atti amministrativi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività sulle aree o spazi pubblici occupati (es: autorizzazione edilizia, deroga per attività rumorose, permessi ZTL, etc.).

La concessione è personale e non può essere ceduta a terzi.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 6 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'ing.Roberto Bernardini, direttore dell' Ufficio Mobilità.

IL DIRETTORE

Ing.Roberto Bernardini

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla notificazione, al TAR Toscana (Legge 06/12/1971 n. 1034) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla sua notificazione.



L'interessato può prendere visione ed estrarre copia degli atti nei giorni di martedì e giovedì in orario 8.30 - 13.30 e 15.30 - 17.30 presso l'Ufficio Mobilità, ai sensi dell'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241.

da.ba.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.